



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC8A6001: I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA

Scuole associate al codice principale:

SAAA8A600R: I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA
SAAA8A601T: S. MARGHERITA
SAAA8A602V: SALA ABBAGNANO
SAAA8A603X: CARLO COLLODI
SAEE8A6013: MONS.G.PIRONE
SAEE8A6024: TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA
SAEE8A6035: PASTENA ED.LUCIANI
SAMM8A6012: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti mediante percorsi progettuali e uso di strategie didattiche innovative e digitali. Si registrano significativi trasferimenti, soprattutto in



entrata nelle classi prime, in entrambi gli ordini di Scuola e qualcuno in uscita. In particolare nella Scuola secondaria gli esiti dell'Esame del I ciclo evidenziano una distribuzione più omogenea attestata da un consolidamento dei valori inferiori a sei e sette e una diversificazione dei valori medi e massimi attestandosi in una valutazione comunque significativa, corroborata dai risultati a distanza. I risultati attestano che le classi presentano una maggiore omogeneità tra loro e un'eterogeneità di livelli al loro interno, seppur collocati in livelli medio alti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate hanno dimostrato un significativo miglioramento degli apprendimenti grazie all'orientamento formativo e strategico della scuola volto a favorire un coinvolgimento più efficace degli allievi alla vita scolastica e a sostenere la loro motivazione ad



apprendere, facendo sperimentare il gusto di scoprire nuove conoscenze, abilità e competenze mediante progettualità curricolari ed extracurricolari più mirate e più strettamente collegate alla possibilità di arginare l'eventuale abbandono scolastico ed emarginazione sociale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello generale delle competenze chiave e di cittadinanza conseguito dagli allievi risulta migliorato, con una assenza di comportamenti problematici e sanzionatori. Significativa la disponibilità a collaborare da parte delle famiglie. A seguito dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, la scuola ha proseguito nell'attuazione del curriculum verticale, anche mediante l'elaborazione di una progettazione di didattica per competenze nei diversi ambiti disciplinari. La valutazione delle competenze, che confluisce nella certificazione finale, avviene attraverso l'elaborazione di compiti autentici e rubriche di valutazione. I livelli di competenza raggiunti dagli allievi sono generalmente positivi, attestati anche da riconoscimenti da parte di Enti esterni. Gli ambiti dove la scuola ha focalizzato la propria attenzione sono stati: competenze sociali e civiche, competenze digitali e imparare ad imparare, con la partecipazione a concorsi, manifestazioni e attività progettuali. La nuova normativa sull'orientamento D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 ha introdotto percorsi di orientamento e una didattica trasversale per una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e scelte consapevoli per il percorso di studi successivo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola per favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio mette in campo già da molti anni azioni formative, sia curriculari che extracurriculari, volte al raggiungimento di esiti positivi per tutti gli alunni. L'Istituzione attua una progettazione di attività particolarmente attente all'inclusione e all'integrazione. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo con esiti scolastici positivi, seppur con un'inflessione degli esiti valutativi. L'introduzione della settimana dell'orientamento organizzata all'interno della scuola, la partecipazione al Salone dell'orientamento promosso dall'Ente locale e da una rete di scuole, di cui questa istituzione ne è componente attiva, le progettualità interne ed esterne alla scuola hanno caratterizzato l'offerta formativa degli ultimi anni. Per gli altri due ordini di scuola si è intensificata la progettualità relativa alla continuità interna, con particolare attenzione agli alunni con BES. Il coinvolgimento delle famiglie e la rilevazione dell'indice di gradimento hanno consentito di rispondere in modo più efficace alle aspettative dell'utenza. Considerata la platea scolastica motivata e desiderosa di crescere, appare opportuno ampliare il ventaglio di attività di orientamento in uscita sia facendo leva sul valore orientativo delle discipline, sia progettando percorsi per una migliore conoscenza del sé, degli interessi e delle inclinazioni degli allievi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora tenendo presente il curricolo verticale progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso. La maggiore condivisione della progettazione didattica e l'utilizzo di criteri di valutazione comuni hanno rappresentato per tutti gli ordini di scuola, un percorso più coerente per la valutazione delle competenze chiave. Alla luce delle novità legislative in merito a valutazione ed inclusione, la scuola ha ampliato i gruppi di lavoro con un coinvolgimento di un maggior numero di docenti. Sono stati elaborati format valutativi comuni e questionari di rilevazione su diversi indicatori e descrittori. Tutto il lavoro è stato condiviso tra i docenti dei vari ordini di scuola, con una maggiore partecipazione degli stessi al dialogo pedagogico. Negli ultimi anni, dunque, la progettazione ha tenuto conto del contesto e di una maggiore attenzione alle competenze digitali, assicurando un adeguato equilibrio tra le attività didattiche proposte e i bisogni educativi speciali.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha riorganizzato i propri spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0, la costruzione di strutture aperte per l'attività sportiva, il più ampio utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola e il nuovo ambiente per un apprendimento trasversale realizzato presso il Plesso di Scuola Primaria M. Pirone. Tali spazi sono utilizzati da un buon numero di insegnanti e per un sempre maggior numero di ore. La scuola, proprio per sollecitare gli insegnanti all'applicazione di strategie di insegnamento diverse dalla didattica tradizionale, ha



proposto la partecipazione degli stessi a vari corsi di formazione anche nell'ambito del PNSD. Le regole di comportamento vengono stabilite dalle classi attraverso l'elaborazione di un regolamento di classe e condivise tra loro nel rispetto dello specifico regolamento d'Istituto. La Scuola affronta le situazioni problematiche gestendo i conflitti a livello comportamentale degli allievi con interventi mirati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Obiettivo prioritario è l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, così come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo. Pertanto sono promosse, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere ognuno secondo il proprio ritmo e stile. Tutto ciò viene realizzato attraverso percorsi sia curricolari che extracurricolari.



Particolarmente positiva si è rivelata la partecipazione a progetti quali Scuola Viva e progetto "Tutti inclusi" con la fondazione "Con i bambini". Nella scuola sono diffusi gli interventi individualizzati per piccoli gruppi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici, organizzando giornate ponte, con incontri laboratoriali che si attuano nel nostro Istituto durante i quali vengono anche presentate le varie attività e i percorsi disciplinari specifici dell'ordine di Scuola. Tali incontri sono destinati, anche, a far emergere le attitudini personali di ogni alunno. Le azioni di orientamento sono attuate nelle classi terminali del I° ciclo di istruzione. Questo per ciò che riguarda il passaggio dalla Scuola Secondaria di I° grado alla Secondaria di II° grado. Le attività di continuità tra le classi quinte primaria e prime scuola secondaria si esplicano attraverso incontri nei quali si realizzano attività laboratoriali per presentare le nuove discipline e un diverso approccio allo studio. Per ciò che attiene, invece, al passaggio tra la Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, le attività di continuità, oltre che per una formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, sono esplicitate per favorire l'aspetto educativo e facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in un'età particolarmente delicata dello sviluppo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission della scuola e le priorità sono state definite in modo chiaro, anche se non sono completamente condivise con la comunità scolastica, con le famiglie ed il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni, migliorati, sono attuati in modo pienamente strutturato. E' presente una maggiore definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e un miglioramento delle decisioni riguardo alle scelte organizzative e didattiche. Le risorse



economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, in particolare numerosi sono i progetti previsti nel piano PON - FSE, attualmente autorizzati. Inoltre i fondi del PNRR consentiranno all'Istituto di investire sugli ambienti scolastici fondamentali per poter garantire una didattica di qualità e innovativa. Gli interventi saranno finalizzati a realizzare spazi che potranno garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo le studentesse e gli studenti e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro. Nel corrente anno scolastico saranno realizzati progetti curriculari ed extracurriculari; la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione raccoglie le esigenze formative del suo personale e promuove iniziative formative per i docenti dando priorità a: curriculum e discipline; valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione; aspetti normativi e ordinamenti scolastici; inclusione studenti con disabilità; metodologie didattiche innovative. La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, promuove iniziative formative per i docenti e si adopera



per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento del personale (Università, Formazione di reti di scuole). Nel corso del triennio la Scuola ha provveduto a implementare le competenze digitali, inclusione e bes e metodologie mirate a nuovi ambienti di apprendimento. La scuola inoltre ha monitorato la formazione dei docenti, rilevando una buona partecipazione del personale interessato. Sempre più insegnanti si sono avvicinati ad un utilizzo delle strumentazioni tecnologiche , ricorrendo anche a forme di autoaggiornamento.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo attivo e propositivo coordinando reti nella promozione di politiche formative territoriali e il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa. La scuola partecipa a reti come componente e a collaborazioni con soggetti esterni per arricchire e migliorare la propria offerta formativa, sotto l'aspetto qualitativo. Significativo il lavoro di partenariato che la scuola ha costruito con enti pubblici, privati, e associazioni al fine di potenziare l'offerta didattica e la formazione delle risorse umane. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue



iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto, di collaborazione e di confronto. Si procede annualmente al bilancio sociale in modalità on line e al termine del triennio alla rendicontazione sociale. Annualmente la scuola procede al monitoraggio puntuale delle priorità di miglioramento individuate nel PdM.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Alzare i livelli di apprendimento attraverso la rilevazione degli esiti e mediante prove di verifica iniziali e finali comuni fra classi parallele.

TRAGUARDO

Diminuire del 3% la varianza tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare tenendo presente il curricolo verticale, progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere della progettazione didattica l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Riorganizzare gli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e incrementare l' utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio
5. **Inclusione e differenziazione**
Obiettivo prioritario e' l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, così come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo.
6. **Inclusione e differenziazione**
promuovere, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere in modo significativo
7. **Continuità e orientamento**
Valorizzare le attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso incontri nei quali si realizzino attività laboratoriali che promuovano la motivazione allo studio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ai fini di rispondere adeguatamente alle esigenze formative di ciascun alunno.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
implementare corsi di formazione per la crescita delle competenze dei docenti soprattutto in ambito digitale
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare una banca dati sulle competenze professionali del personale scolastico



11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in lingua italiana, inglese e matematica e ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e uniformare l'eterogeneità tra le classi rendendo le classi più omogenee tra loro e più eterogenee al loro interno con una riduzione del 3%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare tenendo presente il curricolo verticale, progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere della progettazione didattica l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Riorganizzare gli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e incrementare l' utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio
5. **Inclusione e differenziazione**
Obiettivo prioritario e' l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, cosi' come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo.
6. **Inclusione e differenziazione**
promuovere, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere in modo significativo
7. **Continuità e orientamento**
Valorizzare le attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso incontri nei quali si realizzino attività laboratoriali che promuovano la motivazione allo studio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ai fini di rispondere adeguatamente alle esigenze formative di ciascun alunno.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
implementare corsi di formazione per la crescita delle competenze dei docenti soprattutto in ambito digitale



10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare una banca dati sulle competenze professionali del personale scolastico
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Realizzare accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

TRAGUARDO

Gli obiettivi trasversali : - favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti - favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare tenendo presente il curricolo verticale, progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere della progettazione didattica l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Riorganizzare gli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e incrementare l' utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio
5. **Inclusione e differenziazione**
Obiettivo prioritario e' l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, così come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo.
6. **Inclusione e differenziazione**
promuovere, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere in modo significativo
7. **Continuità e orientamento**
Valorizzare le attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso incontri nei quali si realizzino attività laboratoriali che promuovano la motivazione allo studio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ai fini di rispondere adeguatamente alle esigenze formative di ciascun alunno.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
implementare corsi di formazione per la crescita delle competenze dei docenti soprattutto in



- ambito digitale
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare una banca dati sulle competenze professionali del personale scolastico
 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno
 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Realizzare accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel corso del triennio 2019/22 e 2022/2025 si è voluto privilegiare una dialettica democratica e di reciprocità tra docenti, Dirigente scolastico e famiglie, mediante una comunicazione istituzionale più efficace. La scuola ha previsto un ventaglio di offerta formativa arricchente, considerate le attuali e diverse emergenze sociali degli ultimi anni, orientate alla crescita e allo sviluppo della capacità di relazione e socializzazione dei ragazzi, maggiore responsabilità e consapevolezza delle proprie capacità e competenze di cittadinanza attiva. Nei risultati di apprendimento e nelle prove standardizzate si sono evidenziati una significativa variabilità tra alcune classi per cui si rende necessario curare ulteriormente la formazione delle classi e le prove parallele in un'ottica di equi-eterogeneità per ridurre la distanza degli esiti. Inoltre, la progettazione didattica degli ultimi anni orientata allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze chiave, è stata svolta anche alla luce dei nuovi scenari e dell'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica. Inoltre, la partecipazione dell'Istituto all'Erasmus + consentirà alla scuola di iniziare un percorso di internazionalizzazione atto a favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e delle altre culture.